

CREDITO POPOLARE

quadrimestrale • nuova serie anno XXXII • n. 1 • 2025

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE FRA LE BANCHE POPOLARI



CREDITO POPOLARE

quadrimestrale • nuova serie anno XXXII • n. 1 • 2025

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FRA LE BANCHE POPOLARI



CREDITO

POPOLARE

RICORDO

UN RICORDO DI EDMONDO MARIA CAPECELATRO

di GIUSEPPE DE LUCIA LUMENO*

E' morto il 23 febbraio, all'età di 77 anni il Dott. Edmondo Maria Capecelatro Presidente della Banca Popolare del Lazio.

Per circa 23 anni ha vissuto le vicende della sua banca in vari modi e funzioni, fino a diventarne Presidente nel 2017.

Alla notizia dell'evento luttuoso mi sono sovvenuti alla memoria, come lampi, i ricordi personali, i pensieri scambiati e immediatamente è subentrato il rammarico di non aver avuto più tempo per approfondire ulteriormente il rapporto di amicizia. E allora tutto ti sembra troppo breve. Ma d'altronde "tutto ciò che finisce è troppo breve".

Rammento di aver letto alcuni anni fa questa riflessione forte e sempre molto umana di S. Agostino. Il ricordo di questa frase mi ha accompagnato per tanto tempo, portando con sé la questione decisiva che, incosciamente o meno, sta dentro le nostre ore: e se tutto finisse? Eppure non ci si può arrendere a questa ipotesi tanto è irragionevole e contraddittorio con tutto ciò che ci costituisce. Allora la domanda diventa un'altra: com'è possibile salvare il tempo? Il ricordo? Come è possibile che le cose che rimangono non siano soltanto uno scorcio ingannevole? "Passa la scena di questo mondo". E' una espressione di San Paolo che deve essere letta, compresa e coniugata con quella parte della Sacra Scrittura, la quale afferma che con la morte la vita non è tolta, ma solo mutata.

Gli affetti, i ricordi, le cose comprese, le esperienze vengano azzerate dal passare del tempo? Io penso di no. Da qui la necessità di manifestare l'apprezzamento, l'affetto attraverso il ricordo di Edmondo Capecelatro a pochi giorni dalla sua scomparsa. Quest'ultimo è stato una personalità della realtà bancaria ed economica.

* Segretario Generale, Associazione Nazionale fra le Banche Popolari.

CREDITO

POPOLARE

RICORDO

Egli ha dedicato il suo tempo e tutte le sue energie all'attività creditizia rivestendo per molti anni, in particolare, la carica di Presidente della Banca Popolare del Lazio nonché membro del C.d.A dell'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari.

La morte di Edmondo Maria Capecelatro ha significato per me (oltre che per tutta la categoria), anzitutto, la perdita di una persona amica, con cui ho avuto occasione di condividere momenti di riflessioni e di scambio di idee. Era infatti un uomo che univa ad una profonda sensibilità un'intelligenza vivace e una indiscussa professionalità sul lavoro.

Di lui ricordo l'acutezza di analisi e la comprensione dei problemi, unite ad una grande lucidità di azione. In particolare, colpiva la sua capacità di cogliere appieno le grandi trasformazioni in atto nella vita sociale ed economica del nostro Paese. Così grazie all'esperienza acquisita in anni di dedizione e di costante appassionato lavoro, egli aveva compreso la necessità, in una economia via via divenuta globale, di un forte processo di crescita formativa e culturale delle Banche Popolari che consentisse di aumentarne la competitività sul mercato, nonché la necessità delle stesse di essere più unite e fedeli ai valori fondativi per cui lui e altri grandi banchieri del nostro mondo si sono battuti con determinazione nei decenni passati.

In queste brevi righe è riassunto lo spirito che ha animato la vita di Edmondo Maria Capecelatro, l'impegno di un uomo intelligente, vivace e volitivo, che ha fatto dei valori morali ed etici trasfusi nel lavoro di ogni giorno i capisaldi del suo agire.